



Rapporto Commissione della Gestione

14 giugno 2018

MM N. 59/2018

**Bilanci consuntivi 2017, amministrazione comunale
e Fondazione Don G. Bernasconi**

Signor presidente,
signore consigliere comunali, signori consiglieri comunali,

è con un avanzo d'esercizio di CHF 243'578,61 franchi (su CHF 92,3 milioni di spesa totali) che chiude il bilancio consuntivo 2017 di Mendrisio. Con un moltiplicatore al 75%, il gettito di imposta è stato di CHF 42,88 milioni. Dai dati emerge l'incremento degli investimenti (da CHF 17,3 a CHF 21,8 milioni) e il calo di CHF 12 milioni del debito pubblico, arrivato a CHF 70,07 milioni (CHF 4'637 debito pro capite). Il capitale proprio al 31 dicembre 2017 ammonta a oltre CHF 23,87 milioni; le riserve contabili rappresentano il 45% del gettito base comunale. La capacità di autofinanziamento si attesta nella media, con il 14,1%. Il gettito base 2017 delle persone fisiche è valutato in CHF 39 milioni; il gettito base 2017 delle persone giuridiche è valutato a CHF 14,5 milioni; il gettito di imposta alla fonte ammonta a oltre CHF 8,6 milioni.

La commissione della Gestione ha incontrato tutti i responsabili dei dicasteri, che hanno risposto in modo esaustivo a tutte le domande rivolte; gli incontri hanno pure permesso di approfondire alcune tematiche legate ai dicasteri, di cui rendiamo conto sinteticamente in questo rapporto. Ecco le date delle sedute:

Piermaria Calderari, dicastero Finanze e Pianificazione: 26 marzo 2018

Daniele Caverzasio, dicastero Costruzioni: 14 maggio 2018

Marco Romano, dicastero Economia: 16 maggio 2018

Paolo Danielli, dicastero Ambiente: 17 maggio 2018

Samuel Maffi, dicastero Amministrazione, Istruzione e Sicurezza: 24 maggio 2018

Samuele Cavadini, dicastero Museo e Cultura/Sport e tempo libero: 28 maggio 2018

Giorgio Comi, dicastero Politiche sociali e Quartieri: 28 maggio 2018

Premessa

I bilanci consuntivi 2017 sono gli ultimi a firma Carlo Croci, che in occasione della conferenza stampa aveva così commentato i risultati: "È un consuntivo abbastanza sano, perché arriviamo a queste cifre dopo aver fatto tanti esercizi di risparmio. Abbiamo un gettito che tiene, che addirittura migliora di anno in anno, anche se ci sono difficoltà

nell'economia". Gli ha fatto eco in commissione della Gestione il capo dicastero Finanze Piermaria Calderari che lo scorso 26 marzo ha affermato: "I conti consuntivi 2017 offrono un buon risultato che permette di guardare al futuro con cauto ottimismo e con la speranza di migliorare il risultato del 2018 (che a preventivo presenta un disavanzo di CHF 3.6 mio)".

Nel corso dell'estate l'Esecutivo aggiornerà il Piano finanziario 2016-2023 per avere una visione migliore e più attuale dell'evoluzione finanziaria del Comune. La speranza è di poter mitigare le incertezze finanziarie esposte nel MM 10/2017 e fugare alcune incognite legate alle conseguenze della riforma fiscale 17 promossa a livello federale. Secondo il Consiglio federale *"il progetto proposto permetterà di attuare rapidi miglioramenti per le imprese svizzere ed estere, in considerazione anche degli sviluppi internazionali in materia di imposizione delle imprese. Il Progetto fiscale 17 contribuisce in maniera determinante a conservare la competitività della piazza economica svizzera e conseguentemente a creare valore aggiunto, posti di lavoro e gettito fiscale per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni. Il Progetto fiscale 17 (PF17) è un compromesso equilibrato, sostenuto in particolare dai Cantoni ma anche dalle Città e dai Comuni. Se non verrà lanciato un referendum [come invece molto probabile, ndr], le prime misure del PF17 potranno entrare in vigore all'inizio del 2019 e la parte preponderante all'inizio del 2020"*.

L'aggiornamento del Piano finanziario della Città di Mendrisio prevede anche nei prossimi anni un influsso positivo delle entrate legate alla mini amnistia fiscale, anche se il loro ammontare è rivisto al ribasso in base ad una logica prudenziale (MM59/2018 p.4).

Rivolgendo infine lo sguardo sulle previsioni congiunturali, il gruppo di esperti della Confederazione si aspetta che la ripresa congiunturale prosegua con slancio e pronostica una forte crescita del PIL per il 2018 (2,4 %). La Segreteria di Stato dell'economia fa notare che *"la vivace congiuntura mondiale rafforza il commercio estero, mentre le condizioni d'investimento favorevoli stimolano la domanda interna. Per il 2019, nonostante il graduale rallentamento dell'economia mondiale, si prevede ancora una solida crescita del PIL (2,0 %). L'andamento congiunturale favorevole va di pari passo con un ulteriore miglioramento della situazione sul mercato del lavoro e con un moderato aumento dell'inflazione. Per i consumi, invece, l'incremento sarà probabilmente moderato: sebbene la situazione sul mercato del lavoro sia sempre più distesa, si prevede che i salari reali non aumenteranno molto nel prossimo futuro. Nella seconda metà del periodo di previsione la crescita dei consumi dovrebbe tuttavia accelerare leggermente"*.

Nel merito

Come detto, il Consuntivo 2017 chiude con un avanzo di esercizio di CHF 243'578.61. Un risultato dovuto alle misure intraprese dal Municipio e dal Consiglio comunale per controllare la spesa (MM 59/2018 p.4). Tutti i dicasteri hanno gestito le finanze in modo preciso, facendo prova di grande attenzione. Nell'incontro con le commissarie e i commissari della Gestione (26 marzo 2018), il capo dicastero ha anche fatto notare con piacere che nella voce "Spese per beni e servizi" i risparmi sono stati di circa CHF 1 milione. A contribuire alle cifre nere, come indicato nel messaggio, le sopravvenienze attive di

imposta e le sopravvenienze comunali suppletorie. In particolare: maggiore incasso sopravvenienze di imposta CHF 3,7 milioni; maggior incasso imposte alla fonte CHF 2,1 milioni (principalmente dovuto alla presenza di diversi cantieri sul nostro territorio); maggior incasso per multe tributarie e suppletorie per mancato assoggettamento fattori imponibili CHF 4,4 milioni. Per quanto riguarda gli investimenti netti pari a CHF 21,8 milioni, il segretario comunale Massimo Demenga ha precisato che l'importo di CHF 14,2 milioni riguarda l'uscita dall'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT).

Il Municipio fa pure notare che tutte le voci di spesa governate direttamente dalla Città, sono rimaste nei limiti indicati dal preventivo 2017. E grazie al positivo risultato di gestione corrente, la capacità di autofinanziamento si attesta al 14,1% e resta nella media. La mancata trasformazione delle AIM in SA non ha tuttavia permesso l'operazione di ammortamenti straordinari per CHF 30 milioni. Fra le note negative del Consuntivo 2017, il Municipio annuncia l'ennesimo incremento della partecipazione comunale alle spese cantonali e alla perequazione intercomunale (MM 59/2018, p.5). L'evoluzione di questa spesa esula evidentemente dal controllo diretto delle autorità comunali. Rispetto al preventivo, l'aggravio supera i CHF 0,6 milioni; incremento tuttavia inferiore rispetto al passato.

Per quanto concerne la gestione corrente (spese complessive di CHF 92.29 milioni, ricavi correnti di CHF 92.54 milioni), il raffronto complessivo fra il preventivo e il consuntivo 2017 evidenzia maggiori spese correnti per CHF 3.4 milioni, compensate da maggiori entrate correnti per CHF 5.6 milioni. La categoria spese per il personale evidenzia un aumento di CHF 0.43 milioni rispetto ai dati consolidati del 2016 e un leggero aumento di CHF 44'000 rispetto a quanto indicato a preventivo (MM 59/2018 p.13).

Uno sguardo sui temi

Nelle pagine introduttive del MM 59/2018 (pp. 6 e 7) il Consuntivo 2017 viene molto ben illustrato anche attraverso alcuni temi dominanti della legislatura, come per esempio: il Piano direttore (per il quale il Consiglio comunale ha stanziato un credito di CHF 750'000) caratterizzato da un approccio multidisciplinare nell'intento di valorizzare al meglio il territorio nei suoi diversi aspetti; il Campus universitario della SUPSI, che permetterà di accrescere la vocazione accademica di Mendrisio; la riqualifica architettonica dei quartieri, che chiedono di essere sempre considerati; il Centro culturale La Filanda, progetto per il quale sono state destinate delle risorse supplementari per recuperare il ritardo accumulato (legato sostanzialmente a ricorsi riguardanti il cantiere) e poter inaugurare la struttura tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno.

Il sindaco Samuele Cavadini, intervenuto in Gestione ancora nelle vesti di capo dicastero Museo e cultura, ha sottolineato la grande importanza di questo progetto per la Città; progetto che potrà portare un indotto economico. Si tratta anche di un bell'esempio di collaborazione tra ente pubblico e volontariato, grazie alla rete dei Filanderi e delle Filandere. Buone notizie anche dal Museo, reduce dal grande successo della mostra su Cuno Amiet. Sulla riqualifica di Piazza del Ponte, su cui purtroppo gravano dei ritardi legati in modo particolare alla demolizione dello stabile ex Jelmoli, il capo dicastero Costruzioni Daniele Caverzasio ha fornito ulteriori dettagli. La demolizione vera e propria avverrà dopo

la Sagra del Borgo (in agenda a fine settembre). È pensabile che dopo la fine della bonifica, quindi tra luglio e settembre, ci sia la possibilità di usufruire dello spazio sotto l'attuale ex Jelmoli. Per quanto riguarda Villa Argentina - gioiello di Mendrisio - Caverzasio ha riferito che la situazione è a buon punto per quanto riguarda la villa e la Città si tiene in contatto con l'Ufficio cantonale dei beni culturali. Stesso discorso legato al parco: il dicastero Ambiente è in stretto contatto con il Cantone.

Come ha ricordato in Gestione il municipale Samuel Maffi (che ha assicurato la gestione della Città dalla partenza di Carlo Croci il 23 marzo fino al 27 maggio, data dell'elezione del nuovo sindaco) per quanto riguarda l'Amministrazione vale la pena menzionare che il Municipio sta portando avanti l'adeguamento del Regolamento organico dei dipendenti (ROD) in funzione dell'armonizzazione degli stipendi per la Polizia comunale; operazione che tocca anche altri settori dell'amministrazione. Il segretario comunale ha poi aggiunto che il progetto inerente la catalogazione dei processi di lavoro, riprenderà il suo corso. Per quanto concerne il lavoro in seno all'amministrazione, il municipale Paolo Danielli ha ricordato che lo strumento del "Time Report" è molto utile perché permette non solo di monitorare le commesse effettuate ma anche di sviluppare delle analisi/statistiche di tutto quello che avviene nelle varie squadre esterne. C'è forse da migliorare il software per permettere di ottimizzare l'utilizzo dei dati forniti.

A livello edilizio è stato un anno impegnativo e la tendenza futura è uguale. Un progetto importante, ancora in fase di implementazione, è quello dell'introduzione di un catasto fonico in zona San Martino, comparto caratterizzato da grandi lavori a livello di mobilità. Diverse strade cantonali ad alta percorrenza sono in stato precario, con buche e manto stradale di vecchia concezione. Si auspica che nei frequenti contatti con il Cantone si segnalino puntualmente le misure di risanamento necessarie a migliorare la qualità di vita dei nostri concittadini.

Il comparto San Martino è ancora in fase di cantiere per quanto riguarda il suo anello stradale. Sul fronte dell'attività edilizia, la commissione della Gestione ha comunque manifestato la propria preoccupazione a livello di mercato immobiliare, perché il numero di appartamenti sfitti a Mendrisio è molto elevato. A questo proposito Piermaria Calderari ha fatto notare che l'aumento degli spazi sfitti avrà un impatto negativo sui valori di compravendita, andando a diminuire anche il valore degli immobili già esistenti.

Per qualsiasi comune il tessuto economico riveste una grande importanza, anche nell'ottica di finanze sane che consentono di conseguenza una politica di investimenti a favore della Città. Illustrando le attività del dicastero Economia, il municipale Marco Romano ha evidenziato l'importanza dell'Ufficio per il promovimento economico. Per quanto riguarda i contatti con le aziende, l'anno scorso l'ufficio ha svolto 50 visite aziendali sul territorio e per ognuna di esse viene preparato uno specifico rapporto. Per quanto attiene alle aziende, in questi primi mesi dell'anno i riscontri economici sul 2017 sono positivi. Romano ha sottolineato un nuovo fenomeno che riguarda lo spostamento di aziende del Luganese verso il Mendrisiotto, ritenuto un comprensorio meglio raggiungibile. Un'indicazione senz'altro interessante, anche se occorre tenere presente che il territorio è saturo e che gli spazi per l'insediamento di realtà produttive di una certa dimensione

scarseggiano. Mendrisio si sta attivando anche a livello di commerci, tessendo legami costruttivi con l'Associazione dei commercianti e l'Associazione ambulanti ticinesi per quanto riguarda il mercato.

La Commissione della Gestione ha richiesto per il futuro un rapporto sintetico sulle visite effettuate (tipo di attività, problematiche riscontrate ecc), per poter avere una visione maggiormente strategica dell'operato del Dicastero. In questo consuntivo manca infatti un rapporto dedicato all'attività dello stesso: con l'assunzione di un nuovo collaboratore si presume che vi sarà la possibilità di presentare l'attività svolta nel corso dell'esercizio di riferimento.

Il dicastero Economia si qualifica anche a livello occupazionale, in collaborazione con il dicastero Politiche sociali diretto da Giorgio Comi. In Gestione Romano ha spiegato che nel quadro dell'aiuto a chi è in una situazione di disagio lavorativo, sono stati fatti 75 colloqui; l'aspetto positivo è che nel 48% dei casi queste persone sono state collocate. Anche le aziende presenti sul territorio di Mendrisio cominciano a privilegiare la richiesta di collocamento proveniente dal Comune prima di cercare sul mercato. Per quanto riguarda le persone in assistenza, Comi ha indicato una sensibile diminuzione dei beneficiari. Mentre il Servizio anziani soli resta molto apprezzato oltre che molto utile, soprattutto in considerazione dell'evoluzione demografica.

Non si può non menzionare l'annosa questione del Casinò Admiral (nel frattempo è stato licenziato il messaggio per chiudere la vertenza): nel consuntivo 2017 il Municipio ha registrato un accantonamento relativo ai crediti non ancora incassati e nel conto gestione corrente 2017 ha comunque registrato il contributo annuale di CHF 1.0 milioni. (MM59/2018 p.7)

Conclusioni

La Commissione della Gestione si è prima di tutto complimentata con l'Esecutivo per il risultato positivo raggiunto e con tutti gli ospiti per la precisa ed esaustiva presentazione delle attività dei rispettivi dicasteri. Il rispetto generale delle voci di spesa dimostra che la situazione è monitorata e sotto controllo da parte dei vari servizi. Le stime prudenziali portano ogni anno a chiudere i conti in pareggio; visto che non sempre è facile fare delle previsioni, è una linea di condotta tutto sommato piuttosto comprensibile. La commissione della Gestione ha anche condiviso l'operazione di mantenimento delle aliquote d'ammortamento come da preventivi 2017, con conseguenti maggiori ammortamenti per CHF 4.5 mio, che daranno respiro alla futura politica degli investimenti.

L'auspicio della Gestione è che si faccia sempre il passo secondo la gamba, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria del Comune e guardare al futuro con cauto ottimismo. Giacché la politica degli investimenti è certamente il fiore all'occhiello di una Città che vuole crescere. Senza dimenticare i quartieri. Come ammesso anche nel Consuntivo 2017 (MM 59/2018 p.47) è importante rafforzare il ruolo partecipativo delle Commissioni di quartiere. L'obiettivo è quello di rafforzare l'idea stessa di comunità. Diversi sono infatti i progetti nei quartieri a cui occorre rispondere: da Piazza Baraini a Genestrerio al Bagno

spiaggia di Arzo; dal sentiero tra Meride e Arzo al risanamento del campo polivalente a Rancate, senza dimenticare la sistemazione della Piazza Volontari a Ligornetto.

La Commissione della Gestione ha rinnovato la richiesta di procedere senza indugi con lo studio demografico come strumento di gestione e di previsione dei bisogni della Città e di procedere all'introduzione del bilancio di genere. Progetti in cantiere, come poi confermato dal segretario comunale, che vanno senz'altro implementati.

Tenuto conto del risultato d'esercizio della Città e delle informazioni ricevute da tutti i dicasteri, all'unanimità dei presenti la Commissione della Gestione ha votato a favore dei bilanci consuntivi 2017 che, lo ricordiamo, chiudono con un avanzo d'esercizio di 243'578,61 franchi (su 92,3 milioni di spesa totali). La Gestione invita pertanto consigliere e consiglieri comunali ad approvarli.

Per la Commissione della Gestione

La relatrice Françoise Gehring Amato, Insieme a Sinistra

Claudia Crivelli Barella, I Verdi

Davide Rossi, PPD Generazione Giovani

Evelyne Battaglia-Richi, PPD Generazione Giovani

Manuel Aostalli, PPD Generazione Giovani

Stelio Frapolli, Lega/UDC/Indipendenti

Massimiliano Robbiani, Lega/UDC/Indipendenti

Giovanni Poloni, PLR

Gabriele Ponti, PLR

Massimo Cerutti, PLR